



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 14

Data: 26/07/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 26/07/2016 Numero 14

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 – 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	X
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	

Totale presenti : 11

Totale assenti : 2

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sindaco-presidente cede la parola all'assessore PATELLI che –dopo aver accennato agli scopi del piano- avvalendosi degli elaborati predisposti in accordo con il competente ufficio, illustra le specifiche misure previste, funzionali alle esigenze manifestate dalle istituzioni scolastiche e le risorse assegnate. Prima di concludere –in aggiunta ad alcune precisazioni sul criterio seguito nella determinazione delle rette - che confermano il metodo già sperimentato- assicura che *le iniziative considerate nel piano si pongono in continuità con gli indirizzi definiti nel corso degli anni dall'amministrazione ed invita l'assemblea ad assentire la proposta.*

Successivamente, ad integrazione di quanto dichiarato dal relatore, il sindaco-presidente rimarca alcuni aspetti del piano. L'accento al rilievo che alcune misure assumono, anche in relazione a particolari esigenze didattiche, si conclude con una sottolineatura sulla confermata coerenza dello strumento con le linee generali che da sempre l'amministrazione ha posto a fondamento del suo impegno nel settore dell'educazione. Nonostante le difficoltà di finanziamento del bilancio, infatti, anche stavolta i servizi relativi all'istruzione e al diritto allo studio non risultano penalizzati. E questo, a suo giudizio rappresenta un motivo di autentica soddisfazione.

Concluso l'intervento, ottenuta la parola, il consigliere Ida ARICI, dichiara: *la lettura delle cifre, sicuramente interessa ma sarebbe di gran lunga preferibile avere indicazioni ulteriori, ad esempio sulle motivazioni della spesa e sulle esigenze sottese. Perché, alla fine, dalle cifre non emergono le cause, i motivi che hanno determinato quei tipi di richieste. Insomma, ci interessano i ragionamenti "a monte", le scelte politiche a fondamento delle spese. Al di là delle cifre, infatti, ciò che considero effettivamente interessante è capire il ragionamento di fondo.*

Subito, dopo nel corso di una breve replica, il sindaco-presidente osserva: *in sede di commissione credo che le motivazioni siano state sufficientemente argomentate. Ad esempio, per quanto riguarda la scuola materna, è certamente innegabile che il numero degli iscritti è progressivamente diminuito ma è altrettanto vero che i costi che i costi di funzionamento che la scuola sostiene non sono mai proporzionali al numero dei bambini che la frequentano. Perché, alla fine, mi sembra del tutto evidente che l'aumento dei costi dipende proprio dal fatto che la platea degli alunni si restringe. L'anno prossimo, i dati disponibili ci dicono che ne avremo sette in meno. Oltre al rilievo statistico, significa che se non ci fosse il contributo del comune le famiglie pagherebbero rette più salate. Le altre scelte sono, invece, determinate da esigenze reali, nuove o confermate, come nel caso del servizio di trasporto scolastico che viene assicurato perché c'è ancora la domanda. E l'acquisto dello scuolabus –in sostituzione di quello in uso non più idoneo- è appunto finalizzato a soddisfare questo tipo di richiesta. Alcune misure, sicuramente, si ripetono nel tempo ma questo non significa affatto che gli interventi siano decisi a caso. Infine, è chiaro che la situazione dei servizi scolastici, considerata complessivamente, prefigura certi scenari sui quali –per la verità- stiamo ragionando da tempo con il vicino comune di Monticelli. Ma è del tutto evidente che le modalità dell'eventuale accorpamento scolastico andranno valutate anche in relazione a ciò che ciascuna delle due comunità riesce concretamente ad offrire in termini di strutture adeguatamente dimensionate, anche per l'infanzia.*

Concluso l'intervento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018;

Visto l'art. 2 della Legge Regionale n. 31/80 che dispone, fra l'altro, che il diritto allo studio è rivolto a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo, a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento, ad eliminare casi di evasione ed inadempienza dell'obbligo scolastico, a favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentano un'ininterrotta esperienza educativa, a favorire la prosecuzione negli studi a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori;

Precisato che in base all'art. 16 della stessa Legge i Comuni sono tenuti a deliberare, entro il mese di luglio, il proprio piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio, tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali della scuola;

Visti :

- la legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili n. 104 del 5 febbraio 1992;
- il D. L.vo n. 112 del 31.3.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- il D.P.R. n. 275 dell'8.3.1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- la legge Regione Lombardia n. 1 del 5.01.2000 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D. L.vo n. 112 del 31.3.1998";

Verbale di deliberazione C.C. numero 14 del 26/07/2016

DI CUI A CARICO BILANCIO 2016		
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	7.600,00	11.500,00
	(a carico utenti)	
LIBRI TESTO SC.ELEMENTARE		6.500,00
LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA	6.500,00	6.500,00
	(a carico utenti)	
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		11.400,00
CONTRIB. ASS.ZA AD PERSONAM SCUOLA INFANZIA		6.500,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI	4.000,00	22.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		700,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		300,00
TOTALE ANNO 2016	14.100,00	65.400,00
DI CUI A CARICO BILANCIO 2017		
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	4.400,00	18.500,00
	(a carico utenti)	
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		83.600,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI	9.000,00	38.000,00
CONTRIBUTO ASS.ZA AD PERSONAM SCUOLA INFANZIA		6.500,00
ASSEGNI DI STUDIO		1.600,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		8.500,00
CONTRIBUTO SERVIZIO MENSA		1.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		8.200,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		3.500,00
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI		4.000,00
TOTALE ANNO 2017	13.400,00	173.400,00

- la legge Regione Lombardia n. 31 del 20.03.1980 "Diritto allo studio – Norme di attuazione";

Richiamato il Decreto Legislativo 267/2000 ed in particolare l'art. 42;

Richiamato lo Statuto Comunale e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Richiamato il vigente Regolamento per l'erogazione dei contributi;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche e integrazioni;

Con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai:

presenti n. 10 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 11):

favorevoli: otto (maggioranza)

contrari: nessuno

astenuti: tre (minoranza)

DELIBERA

- 1) di approvare, complessivamente, nel testo **allegato "A"**, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il piano d'interventi per l'attuazione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017, che prevede la spesa complessiva di **€ 238.800,00** di cui **€ 65.400,00** sul bilancio 2016 ed **€ 173.400,00** sul bilancio 2017 per le seguenti iniziative:

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	12.000,00	30.000,00
	(a carico utenti)	
LIBRI TESTO SC.ELEMENTARE		6.500,00
LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA	6.500,00	6.500,00
	(a carico utenti)	
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		95.000,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI	13.000,00	60.000,00
CONTRIB. ASS.ZA AD PERSONAM SCUOLA INFANZIA		13.000,00
ASSEGNI DI STUDIO		1.600,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		9.200,00
CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA		1.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		8.500,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		3.500,00
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI		4.000,00
TOTALE PIANO 2016/2017	31.500,00	238.800,00

- 2) di dare atto che Responsabile del Servizio, nel rispetto di quanto sarà stabilito nel piano degli obiettivi di gestione, provvederà ad adottare le relative determinazioni per l'anno 2016 e il 2017 in ordine alle forniture, agli appalti ed ai contributi nel rispetto dei vigenti Regolamenti Comunali e delle normative Nazionali e Regionali;
- 3) di dare atto che ai sensi del vigente Statuto Comunale, dei vigenti Regolamenti e delle vigenti normative, alla stipula della Convenzione provvederà il Responsabile individuato;
- 4) di dare altresì atto che il contributo previsto nel piano a favore degli utenti della Scuola Materna, in forza della convenzione stipulata fra il Comune e la Scuola Materna è diretto a "facilitare la frequenza nella scuola materna" (art. 2 - comma 1 - L.R. 31/80) ed ha come destinatari gli utenti della scuola, in conformità al disposto dell'art. 10 stessa legge;
- 5) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 - I^a comma T.U. D Lgs. n. 267 in data 18.8.2000;
- 6) di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità del presente atto alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
- 7) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo legittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

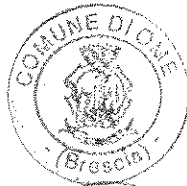
Indi su proposta del Sindaco, con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai presenti n. 10 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 11)
favorevoli: otto (maggioranza)
contrari: nessuno
astenuti: tre (minoranza)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

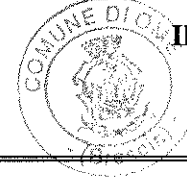
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. 267 del 18.08.2000, nonché dello Statuto Comunale.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267).

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì



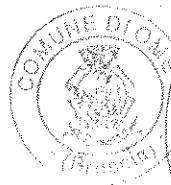
Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26/07/2016 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 26/07/2016



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

COMUNE DI OME
Provincia di Brescia

PIANO COMUNALE

PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017


L.R. 20 marzo 1980, n. 31

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. in data 26.07.2016

Allegato "A"
alla delibera di e.c.
n. 14 del 26/7/16

Il Sindaco
IL SINDACO
Aurilio Filippi

Il Segretario Comunale
SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giuseppe Vitelli



La Legge Regionale 20.3.1980, n. 31, prevede che ogni Comune si doti di un piano comprendente gli interventi a favore del servizio di diritto allo studio ed all'educazione permanente.

Nelle norme attuative l'art. 2 recita così "il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare casi di evasione e di inadempimento dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentono una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio...".

La Regione Lombardia con deliberazione consiliare n. VII/0522 del 05.06.2002 ha approvato le linee di indirizzo per gli interventi regionali per il diritto allo studio.

I destinatari dei servizi previsti dal Diritto allo studio sono tutti gli alunni anche maggiorenni, che frequentano scuole o corsi per il conseguimento dell'obbligo scolastico o corsi di scuola secondaria superiore; i servizi hanno carattere individuale e collettivo.

La natura della scuola frequentata non è significativa al fine di accedere ai benefici previsti, in quanto gli interventi sono finalizzati al soddisfacimento del diritto allo studio dei singoli alunni.

Unico elemento di valutazione è l'effettivo stato di necessità dell'alunno, sia esso determinato da condizioni socio-economiche, sia psicofisiche, sia ambientali o logistiche

Il Piano di Diritto allo Studio 2016/2017, attraverso il quale l'Amministrazione si propone di continuare il percorso impostato negli anni precedenti, è finalizzato a garantire il supporto alla frequenza scolastica ed il mantenimento degli interventi volti a garantire pari opportunità tra tutti i ragazzi ed il sostegno alle famiglie.

Educare le nuove generazioni significa garantire e salvaguardare il principio costituzionale dell'uguaglianza, di una scuola aperta a tutti, dove la relazione, il dialogo e la collaborazione tra Istituzioni, Insegnanti, Associazioni e studenti è fondamentale e rappresenta il primo passo per la crescita delle persone e per la loro inclusione sociale.

La popolazione scolastica: storico e raffronti

Negli ultimi cinque anni la popolazione scolastica ha subito un leggero aumento (+2,5%) nell'anno scolastico 2013/2014 rispetto al 2012/2013 ed una diminuzione progressiva, dal 2014/2015 al 2016-2017. Nell'ultimo triennio si rileva infatti una riduzione del 9,4%, come si evince dalla tabella sottostante:

ISTITUTI	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
SCUOLA INFANZIA	130	120	104	99	85
SCUOLA PRIMARIA	150	159	170	171	175
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	73	83	77	86	78
TOTALI	353	362	351	356	338

Le scuole presenti sul territorio

Istituto Comprensivo, comprende la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado, è situata in Via Valle n. 9.

Scuola dell'Infanzia: Asilo Scuola Materna di Ome, situata in Via Valle n. 9, convenzionata con l'Amministrazione Comunale.

C.F.P. sul territorio comunale è operante il Centro di Formazione Professionale AIB, che propone percorsi formativi che rispondono alle effettive esigenze espresse dalle imprese e sono strutturati per fornire qualifiche immediatamente spendibili in ambito lavorativo.

La frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale assicura l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione (DDIF).

Nella sede di Ome sono offerti i seguenti percorsi di qualifica :

- Area elettrico-elettronica per:
 - OPERATORE ELETTRONICO
 - OPERATORE ELETTRICO (impianti elettromeccanici)
- Area dei servizi all'impresa, per:
 - OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE

Gli interventi previsti per l'anno scolastico 2016/2017 sono i seguenti:

A - SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

Il servizio di trasporto degli alunni è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria ed avviene con appalto a ditta privata.

Di seguito si riportano i dati relativi ai bambini che hanno utilizzato il servizio di trasporto scolastico negli ultimi anni:

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016
SCUOLA INFANZIA	26	21	15	13
SCUOLA PRIMARIA	29	32	37	38
	55	53	52	51

Per l'anno scolastico 2016/2017 si prevedono costi ed entrate quantificabili rispettivamente in € 30.000,00 ed € 12.000,00.

Agli utenti viene richiesto un corrispettivo comprensivo dell'eventuale trasporto per la mensa scolastica, da versare in due rate anticipate. Viene fissata inoltre una tariffa differenziata per gli alunni che dovessero eventualmente utilizzare lo scuolabus solo ed esclusivamente per il viaggio da e per la mensa. Tariffe ridotte sono previste in relazione all'ISEE familiare ed al numero dei fratelli (2 o più) che usufruiscano contemporaneamente del servizio

Di seguito si indicano le quote massime poste a carico degli utenti e gli elementi utili per l'applicazione della seguente formula di interpolazione lineare al fine di determinare la quota di compartecipazione a carico di ogni famiglia:

% a carico a carico della famiglia = % minima + (Isee utente- Isee iniziale) x (% massima - % minima)
(da calcolare sulla tariffa intera)

Isee finale - Isee iniziale

**TARIFE SERVIZIO SCUOLABUS PER ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA
E SCUOLA PRIMARIA**

SCUOLA DELL'INFANZIA

TARIFFA INTERA

n. 1 alunno € 320
18.000

n. 2 o più fratelli € 480
100%

Da versare con le seguenti modalità:

TARIFFA INTERA: 1 alunno

€ 60,00 entro il 30.09.2016 (quota iscrizione)

€ 130,00 entro il 30.09.2016

€ 130,00 entro il 31.01.2017

€ 320,00

TARIFFA INTERA: 2 o più alunni

€ 80,00 entro il 30.09.2016 (quota iscrizione)

€ 200,00 entro il 30.09.2016

€ 200,00 entro il 31.01.2017

€ 480,00

**TARIFFA AGEVOLATA
(ISEE familiare da 0 a 18.000)**

Isee min. 0 Isee massimo €

compartecipazione minima 50% massima

TARIFFA AGEVOLATA

€ 50,00 entro il 30.09.2016

50% della differenza entro il 30.9.2016

50% della differenza entro il 31.01.2017

TARIFFA AGEVOLATA

€ 70,00 entro il 30.09.2016

50% della differenza entro il 30.9.2016

50% della differenza entro il 31.01.2017

SCUOLA PRIMARIA

TARIFFA INTERA

n. 1 alunno € 290,00

n. 2 o più fratelli € 435,00

Da versare con le seguenti modalità:

TARIFFA INTERA: 1 alunno

€ 60,00 entro il 30.09.2016 (quota iscrizione)

€ 115,00 entro il 30.09.2016

€ 115,00 entro il 31.01.2017

€ 290,00

TARIFFA INTERA: 2 o più alunni

€ 75,00 entro il 30.09.2016 (quota iscrizione)

€ 180,00 entro il 30.09.2016

€ 180,00 entro il 31.01.2017

€ 435,00

**TARIFFA AGEVOLATA
(ISEE familiare da 0 a 18.000,00)**

Isee min. 0 Isee massimo € 18.000

compartecipazione minima 50% massima 100%

TARIFFA AGEVOLATA

€ 37,00 entro il 30.09.2016

50% della differenza entro il 30.9.2016

50% della differenza entro il 31.1.2017

TARIFFA AGEVOLATA

€ 70,00 entro il 30.09.2016

50% della differenza entro il 30.9.2016

50% della differenza entro il 31.1.2017

eventuale utilizzo esclusivo per servizio mensa:

n. 1 alunno	Euro 80
n. 2 o più fratelli	Euro 120

Per ottenere la tariffa agevolata, è necessario presentare apposita richiesta corredata dalla dichiarazione ISEE del nucleo familiare.

Nel caso di nuove iscrizioni in corso d'anno, è dovuta la quota di iscrizione nella misura intera, mentre la rimanente quota sarà calcolata in misura proporzionale ai mesi di utilizzo.

Le quote versate non saranno in ogni caso restituite in caso di rinuncia al servizio da parte degli utenti.

B - SCUOLA MATERNA

La materia è regolata dall'art. 5 della Legge Regionale N. 31.

Si prevedono interventi per generalizzare ed incentivare la frequenza alla scuola materna. Gli interventi sono diretti agli alunni; il contributo comunale viene concesso a favore delle famiglie ed è finalizzato al contenimento delle rette di frequenza.

La Regione Lombardia riconosce un contributo a favore delle scuole materne, finalizzato al contenimento delle rette, purché venga stipulata apposita convenzione tra la scuola e l'Amministrazione Comunale, sulla base di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 5 della legge citata. Tale convenzione è stata sottoscritta in data 18.9.1999.

Gli interventi a favore delle scuole materne non statali vanno anche inquadrati nell'ambito della normativa (L. 62/2000) sul riconoscimento della parità scolastica, che prevede, tra l'altro, il trasferimento di fondi dello Stato alle scuole materne autonome a fronte del rispetto di specifici standards qualitativi e di progettazione educativa che le scuole stesse indicano nel loro Piano di Offerta Formativa.

La Scuola Materna di Ome conta circa 75 iscritti.

L'Amministrazione Comunale riconosce alle famiglie un contributo di € 95.000,00, finalizzato come previsto dalla Legge Regionale 31/1980 e dalla legge regionale n. 8/99, a contenere il costo delle rette a carico delle famiglie.

Con il presente viene proposta, per la successiva approvazione da parte dei competenti organi di gestione della Scuola Materna, una modalità di definizione delle rette di frequenza da porre a carico delle famiglie.

Si propone per i bambini residenti ad Ome un importo mensile € 35,00 fissi per ognuno oltre ad € 165,00 di quota massima, alla quale applicare la seguente formula di interpolazione lineare al fine di determinare la quota di compartecipazione a carico di ogni famiglia:

% a carico a carico della famiglia = % minima + (Isee utente- Isee Iniziale) x (% massima - % minima)
 (da calcolare su € 170,00 mensili)

Isee finale - Isee iniziale

Dove:

Isee iniziale	Isee finale	% minima	% massima
0,00	8.000,00	0,00%	60,00%
8.000,00	15.000,00	60,00%	85,00%
15.000,00	20.000,00	85,00%	100,00%

	Quota mensile
Isee oltre € 20.000 (e per chi non presenta ISEE)	€ 200,00
Non residenti a Ome	€ 230,00
SEZIONE PRIVAMERA -	
Residenti a Ome	€ 320,00
- non residenti a Ome	€ 390,00

Di norma il contributo verrà erogato nei seguenti importi ed alle scadenze sotto indicate:

- entro il 31.10.2016 € 11.400,00
- entro il 28.02.2017 € 15.600,00
- entro il 30.04.2017 € 26.000,00
- entro il 31.05.2017 € 42.000,00

salvo la possibilità di disporre l'erogazione di acconti nel corso dell'esercizio finanziario da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

C - INTERVENTI A FAVORE DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Nell'anno scolastico 2016/2017 è previsto l'inserimento di n. 7 bambini bisognosi di assistenza e sostegno, come da note:

- dell'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Media di Ome e Monticelli Brusati prot. n. 1718 in data 30.06.2016, per n. 5 minori;
- dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Antonietti" di Iseo per n. 1 minore;
- della Scuola Materna di Ome per n. 1 minore, come da progetto educativo redatto dall'assistente sociale .

E' stata effettuata un'analisi approfondita delle vigenti disposizioni di Legge e, precisamente:

Visti :

- la legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate n. 104 del 5 febbraio 1992;
- il D.P.R. 24.2.1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle Unità Sanitarie Locali in materia di alunni in situazione di handicap";
- il D. L.vo n. 112 del 31.3.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- la Legge n. 9 del 20.01.1999 "Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione"
- il D.P.R. n. 275 dell'8.3.1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- la legge Regione Lombardia n. 1 del 5.01.2000 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D. L.vo n. 112 del 31.3.1998";
- la legge n. 328 dell'8.11.2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge Regione Lombardia n. 31 del 20.03.1980 "Diritto allo studio - Norme di attuazione";

Premesso che le competenze gestionali attribuite ai Comuni sono le seguenti:

- fornitura di trasporto assistito (e gratuito a norma dell'art. 28 comma 1, legge 118/71)
- assegnazione gratuita dell'assistente per l'autonomia personale (art. 42 e 45 D.P.R. 616/77, art. 13 - comma 3 Legge 104/92, D.P.R. 347/83)
- assegnazione di insegnanti specializzati per il sostegno nelle scuole dell'infanzia comunali e di assistenti educativi nelle scuole paritarie (Legge 104/92, art. 13, comma 2)
- fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi (L.R. 31/80);
- eliminazione barriere architettoniche (art. 27 Legge 118/71; D.P.R. 384/78; legge 41/86; D.M. Lav. Pubblici n. 236/89);
- assistenza integrata domiciliare (art. 73 L.R. 1/86);
- sostegno sociale ed economico al soggetto ed alla sua famiglia;
- definizione delle qualifiche professionali e delle modalità di reperimento/scelta degli assistenti per l'autonomia personale;
- definizione della tipologia dei compiti/mansioni assegnati e/o svolti dagli assistenti per l'autonomia personale, in relazione alla realizzazione del Progetto Educativo individualizzato (P.E.I.)
- attuazione degli interventi extrascolastici integrati con quelli di assistenza scolastica (L. 104/92 art. 13, comma 1, D. Lgs. n. 112/98, art. 132, comma 1 lett. e) e g).

Dall'analisi delle norme sopra indicate si evince che le mansioni degli assistenti sono finalizzate all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni in situazione di difficoltà iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado, statali, comunali, paritarie, nonché alla effettiva integrazione scolastica e sociale degli stessi.

Il personale assistente per l'autonomia e la comunicazione, fornito dall'Amministrazione Comunale, deve avere competenze specifiche ed essere in possesso del titolo di studio di scuola media superiore; i suoi compiti sono i seguenti

- nel limite delle proprie competenze e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti, l'assistente collabora con gli insegnanti ed il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative;
- partecipa alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, con i referenti delle strutture sanitarie e con i servizi territoriali;
- partecipa alla stesura del piano educativo individualizzato, contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie/metodologie, dei momenti di verifica;
- accompagna l'alunno nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione;
- affianca l'alunno durante il momento mensa.

Per i cinque minori inseriti presso l'Istituto Comprensivo di Ome/Monticelli Brusati l'Amministrazione Comunale incaricherà assistenti ad personam per 73 ore settimanali, e per il minore frequentante un istituto di istruzione secondaria di secondo grado per 24 ore settimanali, il tutto eventualmente da rivedere al ribasso, con una spesa quantificabile in € 60.000,00 per l'anno scolastico 2016/2017.

Per il minore frequentante la Scuola dell'Infanzia di Ome necessita invece una spesa di € 13.000,00.

Il servizio potrà essere gestito direttamente dalla Scuola Materna, mediante stipula di apposita convenzione, o in alternativa affidato ad una cooperativa esterna.

D. LIBRI DI TESTO

L'art. 27 della legge n. 448/98 e la legge 23.12.2000, n. 388 prevede la competenza del comune a provvedere a "garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché la fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti."

In tal senso la Regione Lombardia, con propria nota del 31.05.2001, ha definito le procedure e tempi per l'erogazione dei contributi per l'acquisto libri di testo, che a differenza di quanto indicato nella L.R. n. 31/80, sono di competenza del Comune di residenza dell'alunno.

Diversamente, per la fornitura di libri di testo alle scuole elementari continua ad applicarsi la previgente normativa - art. 42 DPR 24.07.1977, n. 616, DPR 08.05.1987, n. 204 e DPR 26.02.1988, n. 161 -, con l'intero costo a carico dell'Amministrazione Comunale.

I costi per la fornitura dei libri di testo vengono così quantificati:

- scuola primaria	€ 6.500,00
- scuola secondaria di primo grado	€ 6.500,00

E' prevista la fornitura dei libri di testo in comodato gratuito agli alunni che frequentano la Scuola secondaria di primo grado di Ome e che siano in possesso dei requisiti fissati dalla Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 448/1998.

Per la concessione in comodato dei libri di testo agli alunni della scuola media, non in possesso dei prescritti requisiti, viene invece richiesto un contributo di € 100,00 per le classi prime e di € 90,00 per le classi seconde e terze. Si prevedono entrate da parte delle famiglie per circa € 6.500,00.

E - CONTRIBUTO PER SCUOLA PRIMARIA (EX SCUOLA ELEMENTARE)

Alla Scuola Primaria (ex Elementare) sono iscritti n. 175 bambini così suddivisi nelle classi:

- 1^ n. 29 alunni	n. 2 sezioni
- 2^ n. 31 alunni	n. 2 sezioni
- 3^ n. 41 alunni	n. 2 sezioni
- 4^ n. 42 alunni	n. 2 sezioni
- 5^ n. 32 alunni	n. 2 sezioni

In relazione alla richiesta pervenuta, all'Istituto Comprensivo viene concesso un contributo di € 8.500,00 per le necessità della Scuola Primaria (ex Elementare)

Inoltre, per finanziare la realizzazione del progetto di prevenzione e promozione del benessere emotivo "Pollicione prende in mano la sua emozione" rivolto a due classi della scuola primaria vengono stanziati € 700,00.

E 1 – CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA

Per l'anno scolastico 2016/2017 si prevede la concessione di un contributo economico di € 1.000,00 da corrispondere per il servizio di mensa all'A.GE. oppure all'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Media di Ome e Monticelli Brusati in caso di svolgimento di funzioni miste da parte di personale ATA.

Sarà corrisposto al gestore del servizio mensa l'eventuale contributo statale ricevuto dal Comune a fronte dei pasti consumati dai docenti.

F - CONTRIBUTO PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (EX MEDIA)

Alla Scuola Secondaria di primo grado(Ex Media) sono iscritti n. 78 ragazzi così suddivisi nelle classi:

- | | |
|-------------------|--------------|
| - 1^ n. 29 alunni | n. 1 sezione |
| - 2^ n. 26 alunni | n. 2 sezioni |
| - 3^ n. 23 alunni | n. 1 sezione |

In relazione alla richiesta pervenuta, all'Istituto Comprensivo viene concesso un contributo di € 8.500,00 per le necessità della Scuola Secondaria di primo grado:

Oltre agli interventi sopra indicati l'Amministrazione Comunale continuerà anche nell'anno scolastico 2016/2017 le attività previste nel progetto cOme Giovani, nello specifico erogando all'Istituto Comprensivo un contributo economico di € 3.500,00, finalizzato a garantire la presenza di uno psicologo per incontri e/o colloqui individuali con i ragazzi, le famiglie e gli insegnanti.

- G – ASSEGNI DI STUDIO:

Al fine di premiare ed incentivare alunni meritevoli, sono istituiti n. 5 assegni di studio di un importo massimo di € 320,00 ciascuno, da assegnare agli alunni frequentanti le scuole medie superiori nell'anno scolastico 2016/2017 e con riferimento al profitto scolastico nell'anno 2015/2016 (Vedi Regolamento allegato)

Il limite ISEE familiare viene stabilito in € 22.000,00, con riferimento ai redditi per l'anno 2015.

La somma stanziata a bilancio ammonta ad € 1.600,00.

H - CONTRIBUTO PER SPESE DI TRASPORTO AGLI ALUNNI

DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI

Al fine di sostenere le famiglie nell'affrontare le spese per la frequenza della scuola media superiore, verranno erogati contributi fino ad un massimo di € 160 ciascuno, con le modalità previste nel regolamento allegato (vedi allegato)

La somma complessivamente stanziata a bilancio ammonta ad € 4.000,00.

ALLEGATO "2" AL PIANO DI ATTUAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO

IL SINDACO
Dott. Filippi Aurelio

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Vitali

REGOLAMENTO PER ASSEGNAZIONE ASSEGNI DI STUDIO
(già approvato con delibera C.C. n. 37/99, modificato con delibera C.C. n. 28/2001)

Art.1

L'Amministrazione Comunale di Ome istituisce un fondo per la concessione di assegni di studio individuali finalizzati a favorire la prosecuzione degli studi in scuole statali o riconosciute dallo Stato, da parte di studenti meritevoli, in condizioni economiche disagiate. Ciò in conformità quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 31 del 20.3.1980: "DIRITTO ALLO STUDIO - NORME DI ATTUAZIONE".

Art. 2

Annualmente il Consiglio Comunale, con l'adozione del piano per il diritto allo studio stabilisce il numero e l'importo massimo di ogni assegno di studio. Gli assegni di studio saranno assegnati agli alunni che nell'anno scolastico precedente abbiano conseguito la licenza media con i requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento e per quelli che nell'anno scolastico precedente abbiano frequentato una scuola superiore con i requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento;

Art. 3

REQUISITI RICHIESTI PER L'ASSEGNAZIONE

Possono concorrere all'assegnazione degli assegni di studio gli studenti che:

- a) hanno la residenza nel Comune;
- b) non godono di Borse di studio o assegni simili erogati nello stesso anno dal Comune di Ome;
- c) si sono iscritti nell'anno scolastico in corso al primo anno delle scuole superiori, avendo conseguito il risultato di almeno 9/10 all'esame di licenza media nell'anno scolastico precedente;
- d) si sono iscritti alle classi successive di qualsiasi scuola secondaria superiore statale o legalmente riconosciuta e che hanno conseguito la promozione nell'anno scolastico precedente con almeno 7,5/10 di punteggio;
- e) hanno conseguito la maturità nell'anno scolastico precedente con un punteggio non inferiore a 75/100;
- f) abbiano un indicatore ISEE familiare inferiore a quello determinato annualmente nel piano per il diritto allo studio.

ALLEGATO "1" AL PIANO DI ATTUAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO

IL SINDACO
dott. Aurelio Filippi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Vitali

CONTRIBUTO PER SPESE DI TRASPORTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI PER L'ANNO SCOLASTICO 2016-2017.

Considerando che le scuole medie superiori hanno sede fuori dal territorio comunale e che pertanto le famiglie degli studenti sostengono spese per l'utilizzo dei mezzi di trasporto si ritiene di erogare dei contributi economici a parziale copertura di tali spese.

Per l'anno scolastico 2016- 2017 si stanziava la somma di € 4.000,00 imputata alla funz. 04 serv. 05 interv. 05 cap. 881 di competenza del bilancio 2017.

1 - Requisiti per l'assegnazione.

Il contributo potrà essere richiesto dagli studenti che frequentino una scuola media superiore utilizzando un mezzo di trasporto pubblico, residenti ad Ome al 01.01.2016, il cui indicatore familiare ISEE sia inferiore a € 22.000

2 - Domanda di assegnazione.

Coloro che intendono beneficiare del contributo devono presentare apposita domanda in Comune corredata dalla dichiarazione attestante la situazione ISEE entro i termini fissati dal bando, dichiarando:

- la frequenza della scuola media superiore per l'anno scolastico 2015-2016, ed allegando copia del tesserino completo rilasciato dall'azienda di trasporto e dichiarazione ISEE.

3 - Criteri di assegnazione.

a - Il singolo contributo viene stabilito in € 160 max.

b - Se gli aventi diritto all'assegnazione del contributo risultassero superiori al numero di 20 l'importo di tale contributo verrà ridotto fino al globale utilizzo della somma stanziata in bilancio.

c - le domande verranno esaminate dal Responsabile del Servizio, il quale, verificato il possesso dei requisiti provvederà, con propria determinazione alla liquidazione dei contributi.

Art. 4
DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

Coloro che intendono partecipare al concorso debbono presentare in Comune, entro i termini fissati dal bando:

- a) la domanda di assegnazione indirizzata al Sindaco (controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci per i minori di 18 anni), insieme ad un'autocertificazione con la quale si dichiara la votazione conseguita nell'anno precedente;
- b) la frequenza per l'anno scolastico in corso;
- c) dichiarazione ISEE del nucleo familiare.

L'Amministrazione Comunale potrà in ogni momento chiedere la presentazione degli atti giustificativi originali.

Art. 5
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

Se gli aventi diritto all'assegnazione degli assegni di studio risultassero superiori al numero degli stessi l'importo di ognuno verrà ridotto fino al globale utilizzo della somma stanziata in bilancio.

L'esame e la valutazione delle domande è demandata al Responsabile del Servizio il quale esaminate le domande ammesse, formerà la graduatoria e provvederà con propria determinazione, all'approvazione definitiva della stessa ed alla liquidazione degli assegni di studio.

RIEPILOGO ENTRATE/SPESE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2016/2017

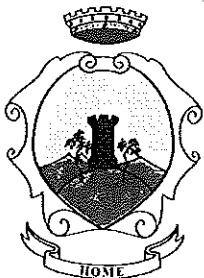
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	12.000,00 (a carico utenti)	30.000,00
LIBRI TESTO SC.ELEMENTARE		6.500,00
LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA	6.500,00 (a carico utenti)	6.500,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		95.000,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI	13.000,00	60.000,00
CONTRIBUTO ASS.ZA AD PERSONAM SCUOLA INFANZIA		13.000,00
ASSEGNI DI STUDIO		1.600,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		9.200,00
CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA		1.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		8.500,00
CONTRIBUTO SPORTELLO PSICOLOGO		3.500,00
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI		4.000,00
TOTALE PIANO 2016/2017	31.500,00	238.800,00

DI CUI A CARICO BILANCIO 2016

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	7.600,00 (a carico utenti)	11.500,00
LIBRI TESTO SC.ELEMENTARE		6.500,00
LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA	6.500,00 (a carico utenti)	6.500,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		11.400,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI	4.000,00	22.000,00
CONTRIBUTO ASS.ZA AD PERSONAM SCUOLA INFANZIA		6.500,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		700,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		300,00
TOTALE ANNO 2016	18.100,00	65.400,00

DI CUI A CARICO BILANCIO 2017

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	4.400,00 (a carico utenti)	18.500,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		83.600,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI	9.000,00	38.000,00
CONTRIBUTO ASS.ZA AD PERSONAM SCUOLA INFANZIA		6.500,00
ASSEGNI DI STUDIO		1.600,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		8.500,00
CONTRIBUTO SERVIZIO MENSA		1.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		8.200,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		3.500,00
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI		4.000,00
TOTALE ANNO 2017	13.400,00	173.400,00



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 19/07/2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 19/07/2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella~~